

CORONAVIRUS/ENASARCO, MEI (ANASF): ANTICIPO FIRR, UNA NOSTRA VITTORIA. ENPAM? APPLAUSI PER VITTORIA DEMOCRAZIA.

26 maggio 2020. Enasarco concederà ai propri iscritti la possibilità di richiedere, in anticipo, una quota del FIRR (il trattamento di fine rapporto di agenti di commercio e consulenti finanziari) fino alla concorrenza del 30%. Lo hanno deciso le parti sociali, in una riunione tenuta ieri, lunedì 25 maggio 2020: *“Bene così, accolte le nostre istanze”*, dice Alfonsino Mei (Anasf), membro del CdA Enasarco. *“Noi di Anasf, insieme ai colleghi del CdA della Fondazione Enasarco riferibili alle sigle Confesercenti, Fiacr e Federagenti lo chiedevamo da tempo. La nostra coalizione ha sempre offerto il proprio contributo di idee, con l’unico obiettivo di fare gli interessi degli iscritti e quando queste indicazioni vengono recepite e messe in atto la nostra soddisfazione è evidente”* dice Mei, che prosegue: *“Desidero inoltre rivolgere le mie più sincere congratulazioni e un plauso ai dirigenti Enpam (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici) e ai loro iscritti; ai primi perché hanno consentito il rispetto delle regole e il democratico svolgimento delle regolari procedure di voto online, ai secondi perché hanno risposto con una grande partecipazione, quasi triplicata rispetto alla tornata precedente”*. Una procedura, naturale e democratica, quella del libero esercizio delle procedure di voto online per il rinnovo delle cariche, che fa da contraltare con quanto occorso in Enasarco dove, con una decisione votata a colpi di maggioranza dal CdA dell'Ente (10 consiglieri contro 5, con Anasf, Confesercenti, Federagenti e Fiacr all'opposizione) le elezioni online sono state rinviate 'sine die' per l'emergenza Coronavirus, *“pur in presenza di indicazioni, formali e reiterate, dei Ministeri Vigilanti (quello del Lavoro e dell'Economia) che obbligavano al voto, inspiegabilmente disattese a colpi di delibere, per esclusiva volontà dell'attuale maggioranza del CdA”*. Fondazione Enasarco è una delle Casse Previdenziali private iscritte all'Adepp, l'Associazione degli Enti di Previdenza Privati, presieduta da Alberto Oliveti, Presidente proprio (e anche) della stessa Enpam, *“eppure - prosegue Mei - nemmeno l'esempio di Enpam, Inarcassa e Confindustria, andate tutte regolarmente al voto in queste settimane, è servito a far rispettare le regole di partecipazione democratica nel nostro Ente, dove l'attuale maggioranza sta dimostrando di preferire un regime 'in prorogatio', con evidenti limiti di legge a discapito degli iscritti, al legittimo esercizio del diritto di voto. Così non si fanno gli interessi di agenti, consulenti, dei loro figli e delle loro famiglie: è necessario fare presto e ripristinare immediatamente la piena legittimità di Enasarco, prima che la Fondazione perda quella credibilità e quell'indipendenza faticosamente conquistate”*, conclude Alfonsino Mei.